

Licenziato il bando di concorso per la sistemazione degli spazi pubblici del centro urbano

‘E ora ridisegniamo la Città’

Il documento dovrà essere affinato da una giuria di 5 elementi (con ampia consulenza esterna). Entro l'autunno il voto del Consiglio comunale sulla richiesta di credito.

di Davide Martinoni

Un passo decisivo verso una rivisitazione complessiva di 43 ettari di superficie a Locarno. Questo è il bando del concorso per la sistemazione degli spazi pubblici del centro urbano appena licenziato dal Municipio di Locarno. Parliamo di un'area vastissima nel cuore della città: 43mila metri quadrati che considerano il ripensamento e la pianificazione armonica, in un concetto unitario, di tre grandi aree: "Dal castello al lago" (Piazza Castello, via Rusca e l'imbocco di via Motta, Piazza Grande e Largo Zorzi, con l'elemento unificante dei portici); "verso la città nuova" (i giardini di Largo Zorzi con l'incognita della protezione quale bene culturale protetto dello stabile del Teatro, nonché Piazza Muraccio e via Luini); e "verso la Città Vecchia" (ovverosia le traverse che collegano Piazza Grande al nucleo antico, con particolare attenzione su via della Motta e il possibile ascensore verso via Cittadella).

Bruno Buzzini, municipale responsabile del progetto, architetto di formazione, osserva il bando e lo "posiziona" nel suo contesto: «Arriviamo a questo documento fondamentale dopo tre anni di lavoro, segnati in particolare dallo studio preliminare per la sistemazione degli spazi pubblici di Largo Zorzi-Piazza Grande, che era stato consegnato nel settembre dell'anno scorso dall'architetto Paolo Canevascini. Il concorso, che verrà lanciato dopo l'approvazione del messaggio da parte del Consiglio comunale, si prefigge di ottenere un concetto unitario basato su soluzioni che tengano conto dello sviluppo urbanistico, culturale e ricreativo del centro urbano. Chi presenterà alla giuria quello più convincente potrà poi lavorare sulle singole progettazioni particolari, partendo presumibilmente da Piazza Grande». Un ruolo importantissimo l'avrà la giuria di progetto, che sarà formata da 5 elementi, di cui 2 in rappresentanza della committenza (la Città); gli altri tre saranno un architetto paesaggista, un architetto locale e un architetto esterno. La giuria sarà accompagnata da una nutrita schiera di consulenti esterni, fra i quali esponenti

dell'Ufficio beni culturali, dell'Organizzazione turistica regionale e del Festival del film. «Si tratta di un coinvolgimento dovuto - dice il municipale - perché parliamo di realtà che quel territorio lo vivono, lo utilizzano e perciò lo "sentono" con forza e cognizione di causa. Realtà, anche, che hanno particolari esigenze logistiche in relazione all'usufrutto degli spazi. Di queste esigenze, e delle loro sensibilità più in generale, la Città vuole e deve naturalmente tenere conto. Ricordo che preventivamente, nella definizione della bando, erano stati sentiti questi più altri partner, come i rappresentanti Conferenza delle associazioni tecniche del Canton Ticino».

Progetto vincente nell'estate 2020

Subito dopo che sarà definita nei suoi singoli componenti, la giuria di concorso avrà il compito di completare nei dettagli il bando, di affinarlo in maniera tale da poter essere uno strumento "direzionale" il più circostanziato possibile per gli architetti che decideranno di buttarsi nella sfida del concorso. «Affinato il bando, potremo preparare il messaggio municipale con la richiesta di credito, che si aggirerà sui 300mila franchi - aggiunge Buzzini -. L'intenzione è consegnarlo ai membri del legislativo entro l'estate. Dopo l'auspicata approvazione - spero in autunno - si potrà lanciare il concorso, che avrà procedura selettiva. Fra i candidati, la giuria, in base a nomi e referenze, ne sceglierà 10-15 legittimati a sviluppare le loro idee; 3 di questi posti saranno riservati a giovani architetti "under 40". La scelta del vincitore dovrebbe avvenire entro l'estate dell'anno prossimo». Le variabili di cui i gruppi dovranno tenere conto nel loro approccio globale abbondano: dall'ampliamento dell'autosilo comunale di Largo Zorzi al futuro insediamento del Museo di Storia naturale; dal grande progetto di valorizzazione del Castello con Casorella alla reinvenzione del "Walk of Fame" con le impronte degli artisti di "Moon & Stars", fino all'applicazione di tutti i piani di infrastruttura dei grandi eventi. «Parliamo - conclude il capodicastero Ambiente e Territorio - di una riqualifica totale degli spazi pubblici del centro urbano. Per dirla in altre parole: ridisegniamo la Città. Si tratta di un grande progetto a lunga scadenza, senza precedenti nella storia di Locarno. Un singolo municipale, nella sua vita politica, può solo parteciparvi "di passaggio". Ma già così è una grande emozione».



Sopra, Piazza Grande e Città Vecchia. Sotto: il debarcadere in fondo a Largo Zorzi e un accesso al nucleo

Congedo paternità, la Gestione dice 'sì'

"Per un congedo paternità al passo coi tempi" è la mozione del 29 novembre 2017 dei consiglieri comunali Alessandro Spano e Nicola Pini nella quale si chiede un passaggio dagli attuali 5 giorni di congedo a 10 giorni (da consumarsi entro un anno). Un periodo ritenuto dai mozionanti "un sensibile miglioramento della situazione attuale" e "l'allineamento alle disposizioni degli altri enti pubblici e parapubblici", in base a quanto in essere presso i Comuni di Terre di Pedemonte e Mendrisio, la Confederazione, le Ffs e la Posta. La Commissione della gestione, nel suo

rapporto, ricorda l'iniziativa popolare "Per un congedo di paternità ragionevole", sulla quale saremo presto chiamati a decidere (4 settimane per i neopapà), il controprogetto della Commissione della sicurezza sociale e della sanità del Consiglio degli Stati (10 giorni lavorativi nei 6 mesi successivi alla nascita del figlio); ricorda anche le intese in questo senso raggiunte a livello di Consiglio e Parlamento europeo. Considerato il calo delle nascite e il nuovo ruolo delle donne in famiglia e nel mondo del lavoro, considerata anche l'impossibilità del padre di assumersi

le proprie responsabilità e sostenere la madre e la famiglia nel delicato momento, e in chiave di sostegno al momento del reinserimento nel mondo del lavoro da parte della donna, la Gestione ha ritenuto "equilibrata la proposta", accogliendola, anche in virtù del fatto che l'Amministrazione comunale "ha risorse umane tali da poter assorbire qualche giorno di assenza eccezionale" e in considerazione dell'incidenza finanziaria diretta per l'Amministrazione stessa "del tutto trascurabile" vista la media di poche nascite all'anno".

Salva Monte Brè apartitica

"I promotori dell'iniziativa sono persone appartenenti a diversi partiti e abitanti/proprietari del Monte Brè. L'associazione 'Salva Monte Brè' che sostiene l'iniziativa è apartitica". Lo sottolinea l'associazione stessa in una nota di replica a quella del Plr di Locarno, che esprimeva riserve sia sui tempi dell'iniziativa popolare per la modifica del Pr (iniziativa considerata prematura) sia sulla presunta demonizzazione "a priori di progetti di chi ha investito nell'acquisto di terreni" al Monte Brè e a Cardada per la realizzazione del mega-resort con ville, resi-

denze di lusso e un hotel "5 stelle superior" con Spa, campi da tennis, ristoranti eccetera. L'associazione rileva che "non si tratta di ostacolare lo sviluppo normale e organico del territorio, ma semplicemente di impedire i progetti alberghieri faraonici (conformemente alle nuove disposizioni cantonali e federali in vigore)". E ancora: "Il risultato di un'iniziativa popolare, per definizione, è quello di esprimere un'opinione pubblica e democratica; non quella di una singola associazione. Non si può dire a priori che una simile iniziativa sia dannosa".



Il calore delle nostre radici

FIorenzo DADÒ

Mi sto impegnando

- PER bloccare l'aumento insostenibile dei premi di cassa malati
- PER abbassare la tassa di circolazione più cara della Svizzera
- PER aumentare i deflussi minimi nei fiumi con poca acqua
- PER inasprire le pene a pedofili e stupratori

Deputato al Gran Consiglio
Lista 8 n. 66



Grazie di cuore